ORBETELLO - ARGENTARIO - CAPALBIO

«Sulla tirrenica Casamenti ha seguito le politiche della precedente giunta»

Dopo le parole del sindaco, commento al vetriolo del gruppo Pd

«**SE IL SINDACO** trova soddisfazione nell'illusione di aver contribuito al raggiungimento di questo importante obiettivo, seppur con non poco stupore dato il suo appoggio senza se e senza ma all'autostrada fino al momento della sua investitura, non possiamo fare altro che accoglierlo dalla nostra parte».
Così il gruppo di minoranza comunale guidato dall'ex sindaco Monica Paffetti rivendica i propri meriti nella vicenda del corridoio tirrenico, ponendo in evidenza il ruolo giocato dalla precedente amministrazione in questa complicata vicenda. «Quello presentato da Anas è un progetto nei confronti del quale non possiamo che esprimere la nostra soddisfazione – affermano dal gruppo – ma ad averci portato a questo risultato così importante per il territorio è stato un percorso articolato e difficile. Se adesso possiamo ragionare in tempi brevi di una soluzione concreta e definitiva per il corridoio tirrenico è grazie al fronte compatto che si è creato sul territorio, alle azioni messe in campo dai governi di centrosinistra e al costante lavoro dell'amministrazione Paffetti in sinergia con le associazioni ambientaliste e i movimenti cittadini».

CAPO DELL'OPPOSIZIONE L'ex sindaco Monica Paffetti ora siede sui banchi della minoranza e guida il gruppo consiliare Pd

SECONDO il gruppo dell'ex sindaco è stato grazie «ad atti come le osservazioni al progetto presentato nel giugno 2011, dunque non appena terminato il mandato da primo cittadino dell'allora ministro dei trasporti Altero Matteoli, nonché al ricorso al Tar e a un dialogo costante con la Regione» che si è riusciti «a scongiurare ogni ipotesi che avrebbe stravolto in maniera irrimediabile il volto della zona» e quindi «a bloccare oggi il tracciato Sat, creando le condizioni per poter tornare a parlare di un progetto Anas». E ancora: «Gli atti promossi dall'amministrazione Paffetti, quindi, hanno permesso ai governi Renzi e Gentiloni di poter ragionare nuovamente in merito a un'infrastruttura pubblica».

IL GRUPPO del Pd ricorda infine che resta ancora aperta la questione della concessione a Sat, che non è stata ancora revocata.
Ma la stoccata finale del ragionamento va al sindaco Andrea Casamenti, che secondo i consiglieri di minoranza avrebbe dimostrato «la sua palese e manifesta volontà di dare seguito alle politiche dell'amministrazione che lo ha preceduto, in netta controtendenza sia rispetto alla parte politica che rappresenta che al suo mandato elettorale».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.